

UN AIUTO PER I PIÙ POVERI

Ravenna

Ecco il nuovo dormitorio Ieri il taglio del nastro «Tanti in difficoltà»

Inaugurata la Casa della carità a Santa Teresa col cardinale Zuppi
La responsabile Bari: «Solo a settembre almeno un accesso al giorno»

Il dormitorio e i nuovi spazi della Casa della Carità sono stati inaugurati ieri a Santa Teresa e, per l'occasione, è arrivato il cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della Cei.

I nuovi spazi sono al secondo e terzo piano della struttura e dopo due anni di lavori, costati circa un milione, frutto di donazioni e soprattutto della vendita del patrimonio, ora sono a disposizione delle persone più fragili. Tra gli adeguamenti portati a termine la realizzazione di una seconda scala di emergenza esterna che collega tutti i piani, un nuovo ascensore dotato di porte resistenti al fuoco, porte tagliafuoco. L'ampliamento della Casa ha consentito di avere in totale 70 posti letto, dai quali bisogna sottrarne 16 che sono stati destinati al dormitorio. La prima è intitolata a Don Angelo Lolli, il secondo a Monsignor Ersilio Tonini. Linda Giuditta Bari, responsabile del coordinamento dei servizi di carità, ha sottolineato quanto sia aumentata la richiesta, principalmente sull'emergenza abitativa. «Questa area – ha spiegato ieri – è quella di Santa Teresa che ha subito più modifiche e sulla quale si sono concentrati i lavori. Per la Casa abbiamo pensato anche a spazi comuni per le famiglie». L'obiettivo è quello di fornire a famiglie anche monoparentali e ad adulti autosufficienti una sistemazione dignitosa e temporanea per consentire a queste persone di trovare una soluzione definitiva.

Gli ambienti, molti composti da due stanze con il bagno, sono autonomi e si affacciano su un corridoio centrale, per consentire il più possibile la privacy a chi viene ospitato.

«Al momento – ha continuato Bari – dodici posti sono già occupati, ma facciamo colloqui ogni giorno». Gli ospiti vengono individuati tramite i servizi sociali e il centro di ascolto della Caritas. «Il progetto – ha sottolineato sempre la responsabile – prevede una permanenza, nella parte destinata alle famiglie, di non oltre tre mesi. Ma possono esserci situazioni particolari in cui è necessaria una proroga. Le persone in difficoltà sono tantissime, solo nel mese di settembre abbiamo avuto almeno un accesso al giorno». Al dormitorio si potrà accedere invece solo per dormire e la permanenza sarà settimanale, al termine sarà necessario uno stacco per consentire la rotazione e dare la possibilità anche ad altri. Si arriverà la sera e si dovrà andare via al mattino.

Ieri pomeriggio la chiesa di Santa Teresa si è riempita per la messa dedicata all'apertura dei nuovi spazi. Il cardinale Zuppi ha celebrato insieme al vescovo Lorenzo Ghizzoni. Al termine c'è stato il taglio del nastro. Tra i presenti il sindaco Alessandro Barattoni, Antonio Patuelli, presidente della Cassa di Ravenna, con la moglie Giulia.

a.cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'inaugurazione col cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della Cei, qui accanto assieme a suor Paola Pasini

I locali del dormitorio al terzo piano di Santa Teresa, dove sono presenti 16 posti letto per persone in difficoltà individuate tramite i servizi sociali e il centro di ascolto della Caritas





ANGOLO DEL MATERASSO

di ARREDAMENTI OFFOLI

30 ANNI ANNIVERSARIO

VIENI A SCOPRIRE LE PROMOZIONI SU TANTI PRODOTTI ESPOSTI

VIA ROMEA CENTRO, 150/M - RAVENNA
(Ponte Nuovo zona Eurospar) Tel. 375.8780780 - info@angolodelmaterasso.it

SIMMONS **Manifattura FALOMO** **dem** armonie del sonno